

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



*Liceo Scientifico
Liceo Artistico*

LICEO STATALE "ALESSANDRO SERPIERI"
Via Sacramora 52 – 47922 Rimini – CF 91150430402
Tel. 0541 733150 – Fax 0541 449690 – <http://www.liceoserpieri.edu.it>
email: RNPS05000C@istruzione.it – pec: mps05000c@pec.istruzione.it

Anno scolastico 2024/2025

Docente	BALDUCCI PAOLA
Disciplina	FILOSOFIA
Classe	4P LICEO SPORTIVO

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- Saper cogliere ed esporre le concezioni fondamentali dei filosofi studiati;
- Saper impiegare correttamente i più importanti termini del lessico filosofico;
- Saper operare confronti tra le prospettive di diversi filosofi, cogliendone analogie e differenze, individuando eventuali nessi 'genealogici';
- Saper individuare i concetti fondamentali e le parole chiave di un testo filosofico per ricostruirne il significato globale;
- Comprendere l'importanza che la conoscenza della filosofia può assumere nello sviluppo della propria personalità, ma al contempo comprendere la necessità del distacco critico e del rigore filologico nell'approccio agli autori;
- Aver adottato una corretta metodologia di lavoro volta ad un apprendimento non meccanico, ma problematico, dei contenuti contestualizzati nel periodo storico e nella cultura coeva.

OBIETTIVI TRASVERSALI:

Disponibilità all'ascolto, all'apprendimento, alla partecipazione al dialogo educativo ed alla problematizzazione dei contenuti.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale e lezione partecipata (quanto più possibile integrata con la lettura dei testi proposti)
- Cooperative learning
- Presentazioni in Power-point
- Analisi, interpretazione e commento dei testi dei filosofi e di documenti storici
- Schemi e mappe concettuali

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- **Libro di testo di Filosofia:** NICOLA ABBAGNANO, GIOVANNI FORNERO, **CON-FILOSOFARE**, VOL. 1 B E VOL. 2 A E 2 B, PARAVIA
- Classroom (presentazioni in Powerpoint, documenti, video)

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel corso del trimestre sono state svolte una prova di verifica orale e una prova di verifica scritta su tutti i contenuti affrontati nella prima parte dell'anno scolastico e nel pentamestre sono state svolte due prove orali su tutti i contenuti svolti nella seconda parte dell'anno scolastico e una prova scritta. Le prove scritte sono consistite in quesiti aperti.

L'insegnante, inoltre, ha spesso assegnato esercizi di comprensione del testo filosofico da svolgere a casa, per poi confrontarsi in classe su temi particolarmente significativi, che sono stati affrontati partendo dagli stimoli provenienti dall'incontro con i testi dei filosofi.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- La situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

PROGRAMMA SVOLTO

Titolo modulo	Argomenti trattati
LA RIVOLUZIONE SPIRITUALE EBRAICO-CRISTIANA	Il monoteismo, il Dio-Persona, la trascendenza e la differenza ontologica, il creazionismo, il volontarismo, il Dio nomoteta, la concezione lineare del tempo, eros ed agápe.
LA PATRISTICA	<p>Caratteri generali della Patristica</p> <p>S. Agostino: la biografia (<i>Confessioni</i>), ragione e fede, dal dubbio alla verità, la teoria dell'illuminazione, Dio come Essere, Verità e Amore e la struttura trinitaria dell'uomo, il problema del tempo, il problema del male, la polemica contro il donatismo e contro il pelagianesimo, libertà, grazia e predestinazione. Lettura di alcuni passaggi delle <i>Confessioni</i>.</p>
LA SCOLASTICA	<p>Caratteri generali della Scolastica</p> <p>Anselmo d'Aosta: il rapporto ragione-fede, le prove a-posteriori dell'esistenza di Dio, la prova a-priori dell'esistenza di Dio e la critica del monaco Gaunilone.</p> <p>Lettura di alcuni passaggi del <i>Proslogion</i>.</p> <p>La disputa sugli universali</p> <p>Tommaso d'Aquino: il rapporto ragione-fede, ontologia (<i>De ente et essentia</i>), partecipazione e analogia, i trascendentali, le cinque vie, gli attributi di Dio (via positiva e via negativa), la gnoseologia e l'antropologia.</p> <p>Lettura del testo "Le cinque vie per conoscere che Dio esiste" tratto da <i>Somma teologica</i>.</p>
UMANESIMO E RINASCIMENTO	<p>Il contesto storico-culturale; Pico della Mirandola e la dignità dell'uomo.</p> <p>G. Bruno: la religione della natura, la concezione di Dio, della natura e dell'infinito.</p> <p><u>Testi:</u> "La dignità dell'uomo" tratto da G. Pico della Mirandola, <i>La dignità dell'uomo</i>.</p>

RIVOLUZIONE SCIENTIFICA	<p>Tratti generali della rivoluzione scientifica La rivoluzione astronomica: Copernico, Brahe, Kepler Galileo Galilei: vita ed opere, la fede nel cannocchiale, lo scontro con le autorità ecclesiastiche, l'incommensurabilità fra scienza e fede, sensate esperienze e necessarie dimostrazioni, il ruolo degli esperimenti. <u>Testi:</u> "Le affermazioni della Bibbia e quelle della scienza" in <i>Lettera a Cristina di Lorena</i> (manuale pp. 142-143)</p>
IL RAZIONALISMO DI CARTESIO	<p>La vita e le opere, le regole del metodo, la metafisica, la fisica, il problema del rapporto anima-corpo. <u>Testi:</u> Brani tratti da Cartesio, <i>Discorso sul metodo</i>; Cartesio, <i>Meditazioni metafisiche</i> (pubblicati su classroom)</p>
SPINOZA	<p>La metafisica: il concetto di sostanza, le caratteristiche della sostanza, attributi e modi, Dio come ordine geometrico del mondo; il parallelismo psico-fisico; l'etica e l'analisi geometrica delle passioni, i gradi della conoscenza.</p>
L'EMPIRISMO	<p>J. Locke: il problema e il programma del Saggio sull'intelletto umano, il principio dell'esperienza e la critica dell'innatismo, la dottrina delle idee, la conoscenza, il suo valore e la sua estensione.</p> <p>D. Hume: la "scienza della natura umana", le impressioni, le idee e il principio di associazione, la negazione delle idee universali e il nominalismo humiano, relazioni fra idee e dati di fatto, la critica della idea di relazione di causa ed effetto, la critica delle idee di sostanza materiale e di sostanza spirituale; la morale. <u>Testi:</u> "Epistola al lettore" in j. Locke, <i>Saggio sull'intelletto umano</i>. "La causalità come contiguità e successione" tratto da D. Hume, <i>Trattato sulla natura umana</i>, libro I, sez. III, pp. 86-90.</p>
L'ILLUMINISMO	<p>Kant: <i>Risposta alla domanda "Che cos'è l'Illuminismo?"</i> L'Enciclopedia di Diderot e d'Alambert.</p>

	<p>Voltaire: il deismo e la tolleranza; Montesquieu: lo “Spirito delle leggi” e la separazione dei poteri, Rousseau (cenni): il “Discorso sulle scienze e le arti”; il “Discorso sull’origine della diseguaglianza”; il contratto sociale.</p> <p>Testi: “Sulla tolleranza”, tratto da Voltaire, <i>Trattato sulla tolleranza</i>.</p> <p>“Dallo stato di natura alla società civile” tratto da J.J. Rousseau, <i>Discorso sull’origine e i fondamenti della diseguaglianza fra gli uomini</i>, parte II, in <i>Scritti politici</i>, a cura di M. Garin, Laterza, Roma.Bari, 1997, vol. 1, pp. 173-188.</p>
<p>IL CRITICISMO</p>	<p>Kant: l’itinerario spirituale di Kant negli scritti precritici; la Dissertazione del 1770; La Critica della Ragion pura: problema e partizione dell’opera; la tavola dei giudizi; la rivoluzione copernicana; fenomeno e noumeno; l’estetica trascendentale; l’analitica trascendentale; la dialettica trascendentale e l’uso regolativo delle idee della ragione; Critica della ragion pratica: la morale come fatto della ragione, massime e imperativi, il formalismo e l’autonomia della morale; i postulati e il primato della ragione pratica.</p> <p>Testi: “La ragione scorge soltanto ciò che essa stessa produce” a pp. 193-194 (manuale); “Critica della ragion pratica: conclusione” in I. Kant, <i>Critica della ragion pratica</i>, Laterza, Bari, 1974, pp. 197-198 (su classroom).</p>

<p>MODULO DI ED. CIVICA:</p> <p>IL PENSIERO POLITICO NELL’ETA’ MODERNA</p>	<p>Ugo Grozio: la fondazione del giusnaturalismo.</p> <p>Thomas Hobbes: la teoria dell’assolutismo.</p> <p>John Locke: il costituzionalismo liberale.</p> <p>Testi: “La guerra di tutti contro tutti”, tratto da T. Hobbes, <i>Leviatano</i>, I, cap. XIII, a cura di P. Giammanco, Utet, Yo, 1955, pp. 158-162.</p> <p>“Il diritto naturale e le leggi di natura” tratto da <i>Leviatano</i>, I, cap. XIII, a cura di P. Giammanco, Utet, Yo, 1955, pp. 162-177.</p>
--	---

	“L’origine del corpo politico”, tratto da J. Locke, <i>Secondo trattato sul governo</i> .
--	---

INDICAZIONI PER IL RECUPERO DEL DEBITO E/O RAFFORZAMENTO

CONTENUTI ESSENZIALI DELLA DISCIPLINA	Descrizione degli obiettivi minimi
LA RIVOLUZIONE SCIENTIFICA	-Individuare i caratteri specifici della scienza sperimentale -Cogliere la differenza tra l’approccio qualitativo e quello quantitativo nell’indagine sulla natura.
II RAZIONALISMO: CARTESIO E SPINOZA	-Saper cogliere la centralità del soggetto nella riflessione filosofica -Puntualizzare la novità e la rilevanza dell’indagine sul metodo della filosofia moderna -Comprendere la concezione del divino come “ordine geometrico”.
L’EMPIRISMO: LOCKE E HUME	-Saper cogliere la divaricazione epistemologica tra la corrente razionalistica e quella empiristica -Comprendere il problema dei confini della ragione.
LA CRITICA DELLA RAGION PURA DI KANT	-Saper cogliere gli sviluppi del soggettivismo nella riflessione filosofica -Cogliere la tensione fra l’apertura all’incondizionato e i limiti degli strumenti conoscitivi -Comprendere l’approccio al problema gnoseologico di Kant.
LA CRITICA DELLA RAGION PRATICA	-Saper cogliere la specificità della ragione pratica rispetto alla ragione teoretica -Comprendere il fondamento e le caratteristiche della legge morale

ATTIVITA’ DA SVOLGERE COME ESERCITAZIONE e CONSOLIDAMENTO DEI CONCETTI FONDAMENTALI DELLA DISCIPLINA attraverso un proficuo studio autonomo durante il periodo estivo:

-Studiare gli argomenti indicati nella tabella cercando di collegare tra loro i contenuti, di cogliere le analogie e le differenze rispetto al modo in cui i filosofi affrontano i medesimi problemi; dedicare particolare cura all’esposizione che deve essere il più possibile accurata e fluida (a tal fine si consiglia di esercitarsi ad esporre ad alta voce, a scrivere delle sintesi

degli argomenti principali e ad elaborare delle mappe concettuali)

Rimini, 06/06/2025

Firma della docente

Prof.ssa Paola Balducci

Firme dei rappresentanti di classe
